



FORMAZIONE E ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO PER GIOVANI IN CONDIZIONI DI VULNERABILITÀ IN ETIOPIA E GHANA

ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO

VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo www.volint.it

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è favorire l'inserimento socioprofessionale di giovani in situazione di vulnerabilità e povertà, contribuendo ad arginare problematiche come la disoccupazione, il lavoro informale, l'emarginazione, la mobilità interna e la migrazione irregolare.

In Etiopia i giovani in situazione di vulnerabilità e povertà sono rappresentati principalmente dai giovani con disabilità. In questo contesto VIS lavora per il miglioramento dell'Inclusione scolastica e lavorativa di questa categoria giovanile vulnerabile.

In Ghana la vulnerabilità è rappresentata da giovani che non accedono al mercato del lavoro e quindi soggetti al rischio di mobilità interna e migrazione irregolare. Gli interventi mirano a condurre i minori e i giovani, che vivono in condizioni di vulnerabilità e marginalizzazione o destinati a tale rischio, in un percorso di recupero e riscatto sociale attraverso l'educazione, la formazione professionale. Da una parte il progetto Skilling Eco-VET contribuirà alla creazione di un impegno condiviso dei principali attori pubblici e privati del contesto ghanese per la creazione di occupazione per giovani e donne in condizioni di vulnerabilità. Dall'altra si vuole

favorire l'occupazione di giovani in uscita da percorsi di formazione professionale erogati da tre centri di formazione professionale individuati e in questo modo contribuire alla riduzione della disoccupazione nelle aree di intervento. Per raggiungere questo obiettivo, la strategia progettuale identificata intende concretizzarsi nel rafforzamento dell'orientamento e inserimento professionale dei giovani studenti, attraverso il potenziamento degli Uffici di Servizio al Lavoro (USL) dei tre centri, il rafforzamento delle partnership tra centri e aziende, corsi di aggiornamento per docenti

Obiettivo specifico legato all'inserimento degli operatori volontari

Gli operatori volontari che si inseriranno in questo progetto, oltre ad essere collaboratori a questo progetto sono essi stessi destinatari degli interventi sia in termini di acquisizione di contenuti e competenze di cittadinanza globale, sia in termini di acquisizione di competenze trasversali e tecniche per la loro crescita personale e professionale.

Risultato trasversale legato all'inserimento degli operatori volontari: Gli operatori volontari hanno acquisito competenze di cittadinanza attiva e competenze specifiche nella gestione operativa dei progetti di cooperazione allo sviluppo

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI	
<p>Tutti gli operatori volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto di ogni sede. Tuttavia, si prevede una divisione dei compiti per cui ogni operatore volontario potrà seguire in maniera prevalente alcune attività.</p> <p>Inizialmente gli operatori volontari avranno dei ruoli di supporto alle attività. Saranno seguiti ed accompagnati per attivare in loro senso di responsabilità, autonomia nella gestione delle attività, senso di appartenenza all'ente e condivisione degli obiettivi in modo da assumere sempre maggiori responsabilità e autonomia crescenti.</p> <p>Saranno quindi in grado, dopo i primi mesi di conoscenza e inserimento, di farsi carico, in autonomia, di singole attività o azioni del progetto.</p>	
Attività in cui i volontari saranno coinvolti	Ruolo specifico degli operatori volontari
<p>Attività trasversale Inserimento degli operatori volontari nelle attività di cooperazione e nelle azioni che i due enti implementano, attraverso i progetti di cooperazione, per il</p>	<p>Gli operatori volontari saranno inseriti nella gestione operativa del progetto e dei programmi di cooperazione che il VIS gestisce sul territorio, collaborando alla reportistica, raccolta dati, ricerche, rendicontazione, traduzioni (se necessario) e scrittura di altre proposte progettuali.</p>

raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.	Si occuperanno delle attività di comunicazione con la scrittura di articoli, testimonianze, storie, interviste per supportare l'ufficio comunicazione del VIS in sede.
1.1 Sessione di formazione e aggiornamento rivolte al personale degli Uffici lavoro nei centri coinvolti	Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di formazione, rilevando le necessità specifiche delle categorie di destinatari, curando il contatto con i formatori, e collaborando alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari. Si occuperanno anche dell'organizzazione logistica. A fine corso, i volontari supporteranno la fase di reportistica e rendicontazione finanziaria. Durante gli incontri supervisioneranno la gestione del foglio presenze e sosterranno la raccolta di materiale video-fotografico.
1.2 Sessioni di apprendimento peer to peer	
2.1 Corsi formazione e aggiornamento su metodologie didattiche innovative	
3.3. Attivazione tirocini curriculari	Gli operatori volontari contribuiranno alla mappatura e selezione delle aziende. Si occuperanno della documentazione necessaria per l'avvio dei tirocini (convenzioni con aziende, stesura del progetto formativo, step di monitoraggio) e seguiranno il loro andamento. A fine tirocinio supporteranno le aziende nelle attività di valutazione
3.4 Attivazione percorsi apprendistato	Gli operatori volontari contribuiranno alla mappatura e selezione delle aziende. Supporteranno i beneficiari nella fornitura della documentazione per attivare il contratto di apprendistato. Monitoreranno l'andamento dei contratti.
4.1 Organizzazione di attività sportive e open days, da realizzare nei centri di formazione	Gli operatori volontari contribuiranno all'organizzazione degli eventi dialogando con i centri TVET e le aziende per la pianificazione degli stessi, definendo il calendario e organizzando le singole attività
4.2 Partecipazione delle aziende locali per illustrare le possibilità di crescita professionale presso di esse.	
5.1 Organizzazione di 10 incontri di formazione su apprendimento basato sul lavoro e lavoro dignitoso.	Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di apprendimento, rilevando i bisogni formativi, curando il contatto con i formatori, e collaborando alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari. Si occuperanno anche dell'organizzazione logistica. A fine corso, i volontari supporteranno la fase di reportistica e rendicontazione finanziaria.
6.1 Corsi di formazione per aziende	
7.1 Attività di comunicazione e disseminazione di attività	Gli operatori volontari contribuiranno alla pianificazione e della pubblicazione dei contenuti e alla redazione degli stessi nell'ambito delle

nell'ambito del progetto Skilling Eco-VET	attività di formazione professionale, curando anche le pagine social, specialmente in relazione al progetto Skilling Eco-VET.
Attività 8.1 Corsi tecnici	<p>Gli operatori volontari offriranno il loro contributo nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto al processo di selezione dei beneficiari delle formazioni; - Supporto alla selezione dei centri di formazione e all'organizzazione delle formazioni; - Monitoraggio delle attività di formazione; - Missioni di valutazione post-formazione per verificare la messa in pratica delle competenze acquisite; <p>Scrittura di articoli, raccolta di testimonianze e storie dei beneficiari, materiale video e foto.</p>
Attività 9. 1 Percorsi formazione micro-imprenditoria	<p>Gli operatori volontari supporteranno la fase organizzativa delle sessioni di apprendimento, rilevando i bisogni formativi, curando il contatto con i formatori, e collaborando alla stesura del programma di formazione con i relativi calendari. Si occuperanno anche dell'organizzazione logistica. A fine corso, i volontari supporteranno la fase di reportistica e rendicontazione finanziaria.</p>
Attività 9.3 Fornitura beni AGR	<p>Gli operatori volontari offriranno il loro contributo nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto al processo di selezione dei beneficiari dei kit di impresa; - Monitoraggio delle attività imprenditoriali sviluppate dai beneficiari - Scrittura di articoli, raccolta di testimonianze e storie dei beneficiari, materiale video e foto.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

GHANA: 2 posti disponibili

VIS GHANA 1 ASHAIMAN Provincial House 156071

VIS GHANA 2 SUNYANI Youth Center 156073

ETIOPIA : 2 posti disponibili

VIS ETIOPIA Addis Abeba VIS 156074

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Ai volontari in servizio, su tutte le sedi, si richiede:

- elevato spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse;
- flessibilità oraria, all'interno del monte ore annuale previsto;

- articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della SAP e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto eventuale svolgimento del servizio anche durante alcuni fine settimana;
- rispetto della cultura locale;
- attenersi alle scadenze indicate per l'invio della documentazione richiesta;
- attenersi alle norme per la sicurezza secondo i piani di sicurezza paese;
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute;
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là di quelli già programmati e previsti dal progetto;
- partecipazione a situazioni di vita comunitaria;
- abitare nelle strutture indicate dall'Ente;
- rispettare i termini degli accordi con le controparti locali;
- partecipare a incontri/eventi di sensibilizzazione e di testimonianza ai temi della solidarietà internazionale al termine della permanenza all'estero;
- partecipare ad un modulo di formazione comunitaria e residenziale prima della partenza per l'estero;
- rientrare in Italia al termine del servizio;
- partecipare alla valutazione progettuale finale.
- usufruire dei giorni di permesso, nei limiti previsti, in caso di chiusura delle sedi di progetto.
- Usufruire della temporanea modifica della sede di servizio, nei limiti previsti, per lo svolgimento delle attività progettuali. Per i volontari in Ghana sono previste trasferte tra la sede primaria e la sede secondaria (Ashaiman e Sunyani) e da/verso le altre sedi sul campo di realizzazione delle attività progettuali, per esigenze della controparte istituzionale.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni di servizio settimanale, monte orario annuale 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore):30

Sede di realizzazione della formazione:

Salesiani per il Sociale, via G. Costamagna 6 00181 Roma

VIS Via Appia Antica 123 00179 Roma

Istituto don Calabria Via San Zeno in Monte, 23 - 37129 Verona

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Durata (ore): 72 ore

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica: Le ore della formazione specifica verranno svolte in presenza. In caso di necessità di avvalersi della formazione on line, le relative ore non supereranno il 30% delle ore previste.

Metodologia e tecniche di realizzazione

Essa verrà realizzata in due momenti diversi:

Il primo momento di questa formazione specifica sarà realizzato in Italia, nelle sedi di riferimento dei progetti, ed ha l'obiettivo di fornire le informazioni specifiche, sia culturali che tecniche, rispetto alla realizzazione dei diversi interventi e necessarie a svolgere in maniera efficace le attività di progetto.

La metodologia utilizzata sarà quella del coinvolgimento ed il confronto diretto dei giovani con i responsabili dei singoli interventi di cooperazione nei quali saranno inseriti i giovani. Questa prima fase può essere assimilata ad una fase di addestramento prima della partenza ed è realizzata in Italia, nelle singole sedi degli organismi aderenti al progetto. Si darà particolare attenzione al ruolo di protagonista ed alla partecipazione attiva dei giovani attraverso le seguenti tecniche di realizzazione:

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali
- lavori di gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

Il secondo momento della formazione specifica sarà la formazione in loco e sarà realizzata all'arrivo dei giovani nei paesi di realizzazione dei progetti. Sarà diversamente strutturata a seconda dei paesi di destinazione e della specificità degli interventi. In questa fase formativa, gli OLP in collaborazione con "i partner locali" avranno un ruolo fondamentale nell'aiutare i

giovani ad inserirsi sia nei diversi contesti culturali e territoriali che nella specifica operatività di ogni singolo intervento.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:

Tematiche di formazione	Durata dei moduli (h)	Formatore/i specifico/i
<p><u>Modulo 1 Competenze interculturali</u> -Relazioni e comunicazione interculturale per un approccio equilibrato e consapevole ad una cultura altra -Concetto individuale e culturale di identità, educazione all'ascolto, al confronto e al dialogo interculturale -Le competenze di un educatore in contesto internazionale</p>	4 h	Maria Cristina Ranuzzi
<p><u>Modulo 2 Presentazione progetto</u> -Presentazione dell'Ente: storia e stile di intervento, come e dove opera -Presentazione del progetto -Informazioni di tipo logistico -Aspetti assicurativi -Modalità di comunicazione e relazione con la sede in Italia -Presentazione degli strumenti di monitoraggio dell'esperienza</p>	8 h	Valentina Barbieri
<p><u>Modulo 3 Presentazione del paese e della sede di attuazione progetto (Tambacounda e Sunyani)</u> -Presentazione della cultura, della storia e della situazione socioeconomica del paese e della sede di servizio -Presentazione del partenariato locale -Conoscenza di usi e costumi locali</p>	8 h	Gabriele Proietto (GHANA) Mauro Pitzalis (ETIOPIA)
<p><u>Modulo 4 Presentazione settore e coinvolgimento degli operatori volontari</u></p>	8 h	Gabriele Proietto (GHANA) Mauro Pitzalis (ETIOPIA)

<p>-Presentazione dell'esperienza dell'ente di invio nel territorio di realizzazione del progetto</p> <p>-Presentazione delle dinamiche del settore di intervento</p> <p>-Presentazione delle attività di impiego e del ruolo specifico dei volontari</p>		
<p><u>Modulo 5 Sicurezza</u></p> <p>-Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile</p> <p>-Il sistema di gestione dei rischi, il DVR</p> <p>-Gli ambiti di gestione dei rischi in loco: Piano di Sicurezza Paese</p> <p>-La preparazione alla partenza</p> <p>-Registrazione del personale espatriato</p> <p>-Presentazione linee guida e manuale di sicurezza per gli operatori all'estero contenente ulteriori indicazioni utili da seguire per gestire il tema della sicurezza anche nei comportamenti quotidiani</p>	8h	<p>Chiara Lombardi (sede di appoggio in Italia)</p> <p>Gabriele Proietto (GHANA)</p> <p>Mauro Pitzalis (ETIOPIA)</p>
<p><u>Modulo 6 Organizzazione del lavoro e team building</u></p> <p>-Organizzazione del lavoro secondo le attività progettuali ed il modus operandi del team e dell'OLP</p> <p>-Presentazione dello staff e del team di lavoro e rispettivi ruoli</p> <p>-Presentazione dei rapporti con partner e stakeholder</p>	4 h	<p>Gabriele Proietto (GHANA)</p> <p>Mauro Pitzalis (ETIOPIA)</p>
<p><u>Modulo 7 Formazione specifica sui progetti attivi in Ghana e Senegal</u></p> <p>-Presentazione generale.</p> <p>-Presentazione attività specifiche.</p> <p>-Presentazione ruolo dell'Operatore Volontario di S.C.U.</p>	12 h	<p>Gabriele Proietto (GHANA)</p> <p>Mauro Pitzalis (ETIOPIA)</p>

-Visita nelle aree interessate dal progetto -Incontri con i beneficiari		
<u>Modulo 8 – I progetti in ambito formazione professionale, inserimento lavorativo di persone vulnerabili e in mobilità</u> - Le problematiche del contesto - Le risposte della cooperazione - Sistemi di finanziamento per le attività generatrici di reddito - Raccolta dati del sistema di microcredito alle imprese - Il cash for work - Progetti di sviluppo comunitari	10 h	Gabriele Proietto (GHANA) Mauro Pitzalis (ETIOPIA)
<u>Modulo 9 - Orientamento lavorativo e strumenti per l'occupabilità</u> - Percorsi per potenziamento e valutazione soft skill - Educazione all'imprenditorialità e autoimprenditorialità - Metodologie e strumenti per il collegamento tra la formazione e il mondo del lavoro	10 h	Gabriele Proietto (GHANA) Mauro Pitzalis (ETIOPIA)
	Tot: 72 h	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

Inclusione di persone e comunità fragili e lotta alle disuguaglianze in Africa

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10: RIDURRE L'INEGUAGLIANZA ALL'INTERNO DI E FRA LE NAZIONI

Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese